
NOTA INTEGRATIVA
ALLO STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO
DI CUI ALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE
RENDICONTO 2018
(art 11 c. 6 lett. "n" D.Lgs 118/11)

Con l'esercizio 2018, è entrato in vigore anche per gli enti con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, l'obbligo della tenuta della contabilità economico patrimoniale a scopo conoscitivo, nella forma prevista dal D.Lgs. 118/2011 (di seguito anche 118). La normativa novellata ha introdotto una sostanziale modificazione sia dei metodi di tenuta e redazione della predetta contabilità, sia dei criteri da porre a base per la valutazione delle componenti patrimoniali nonché, in ultimo, della struttura dei modelli dello stato patrimoniale e del conto economico ove risalta, soprattutto, l'abolizione del prospetto di conciliazione.

L'introduzione graduale dell'armonizzazione economico patrimoniale, entrata in vigore nel 2016 per gli enti pari o superiori ai 5000 abitanti, fa inoltre rilevare come, su alcuni argomenti, risultano in corso approfondimenti e riflessioni da parte di Arconet tant'è che nel corso dell'esercizio 2018 il principio contabile n. 4/3 allegato al Dlgs n. 118/2011 che regola la contabilità economica patrimoniale è stato rivisto più volte, talvolta andando a modificare criteri di valutazione in precedenza adottati.

La nuova struttura contabile si basa sull'utilizzo del piano dei conti integrato che è costituito, di fatto, dal piano dei conti finanziario e dai piani dei conti economico e patrimoniale. Le tre strutture tabellari sono collegate fra loro e le movimentazioni di partita doppia vengono generate utilizzando una matrice di correlazione che integra i contenuti dei tre piani dei conti.

Nel punto 9.1 del principio si prevede che la prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità sia la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto.

Criteri di valutazione

1) I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono coerenti con quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria. In particolare, ci si è attenuti nella predisposizione del primo stato patrimoniale ai criteri previsti dal punto 9.3 del principio contabile.

Novità assoluta per gli Enti Locali è rappresentata dalla necessità di contabilizzare separatamente, ai fini dell'ammortamento, i valori riferiti ai terreni ed agli edifici sovrastanti, anche se acquisiti congiuntamente al terreno (in analogia alla normativa delle imprese ai fini delle imposte dirette) finalizzata ad escludere l'ammortamento sul terreno. Il principio a tal fine prevede che, nel caso in

cui il valore del terreno non risulti specificamente determinato negli atti di acquisto (e quindi di fatto nella totalità dei casi salvo rare eccezioni) questo deve essere determinato forfettariamente nella misura del 20%.

2) Non sono presenti "costi di impianto e di ampliamento";

2-bis) la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono dovute, oltre a quanto esplicitato al punto 2, all'accantonamento al fondo ammortamento di competenza dell'esercizio quale utilità consumata del bene oggetto di riduzione di valore.

3) Non sussistono **immobilizzazioni finanziarie**.

4) Per quanto concerne l'origine, la possibilità di utilizzazione delle voci di patrimonio netto, si rimanda visione al seguente prospetto analitico:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione	44.725,97	44.725,97	AI	AI
	Riserve	910.826,46	60.759,51		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	852.410,85	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	58.415,61	60.759,51	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio	484.318,42	852.410,85	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.439.870,85	957.896,33		

Nell'anno 2017 sono state introdotte con modifica al principio contabile relativo alla contabilità economica patrimoniale:

- "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisto di nuovi beni.

5) Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

6) Per quanto concerne l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate si precisa che non ricorre la fattispecie;

7) la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche: tale prospetto non è stato volutamente compilato perché la totalità dei ricavi afferisce a prestazioni rese nel territorio comunale;

8) l'ente non è soggetto all'imposta sui redditi pertanto non si è dato corso ad analisi in tale campo;

9) il numero dei dipendenti, ripartito per categoria:

Dipendenti a tempo indeterminato		
01/01/2018	31/12/2018	
		Posiz. Econom. D3 accesso D1
		Posiz. Econom. C3 accesso C1
		TOTALE 2 (due)

Dipendenti a tempo determinato		
01/01/2018	31/12/2018	
		nessuno
		TOTALE zero

10) Non sono previsti compensi, anticipazioni o crediti ad amministratori;

11) Per quanto concerne i corrispettivi spettanti al revisore legale o società di revisione si precisa quanto segue: con Delibera C.C. n. 22 del 14.11.2018 è stata nominata la dott.ssa Maria Carmela Scandizzo, e determinato il compenso annuo spettante nella misura di € 3.000,00 oltre il rimborso di spese vive documentabili;

12) L'Ente locale non ha emesso azioni di alcuna categoria;

13) Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori emessi: non ricorre la fattispecie;

14) L'Ente non ha emesso strumenti finanziari;

15) Finanziamenti effettuati da soci: non ricorre la fattispecie;

16) Patrimoni destinati ad uno specifico affare: non ricorre la fattispecie;

17) Contratto relativo al finanziamento di uno specifico affare: non ricorre la fattispecie;

18) operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto: non ricorre la fattispecie;

19) L'Ente non ha posto in essere alcuna operazione con parti correlate;

20) L'Ente non possiede accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;

21) Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

22) Proposta di destinazione degli utili: il risultato dell'esercizio 2018 sarà accantonato alle riserve disponibili.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico allegati.